



## PARERE TECNICO

Premesso che:

- in data 06.03.2018 con nota prot. 15258/18, la Città Metropolitana di Firenze ha presentato indizione di Conferenza dei Servizi semplificata ai sensi della L.241/90 e s.m.i. intesa ad ottenere l'approvazione del progetto definitivo/definitivo dell'intervento "S.P. 130 "Panoramica di Monte Morello". Lavori per il ripristino della sede stradale" e comportante l'adozione di variante allo strumento urbanistico con l'apposizione di vincolo espropriativo necessario alla realizzazione dell'opera sopra specificata e dichiarazione di pubblica utilità;
- in data 20.03.2018 con prot. 18413/18 è pervenuta la comunicazione inviata da Regione Toscana - Direzione Difesa del suolo e Protezione civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore - Sede di Firenze indirizzata alla Città Metropolitana di Firenze e al Comune di Sesto Fiorentino, con la quale viene precisata la necessità di effettuare il deposito degli elaborati ai sensi del DPGR 53/R/2011;
- in data 28.05.2018 con nota prot. 34634/18, la Città Metropolitana di Firenze ha presentato Proroga per la Conferenza dei Servizi semplificata ai sensi della L.241/90 e s.m.i stabilendo il nuovo termine perentorio per l'invio delle determinazioni da parte delle amministrazioni coinvolte è di ulteriori 60 gg e dunque entro il 03.08.2018;
- in data 19.06.2018 con nota prot. 40564/18 il Comune di Sesto Fiorentino ha convocato la Conferenza di Servizi interna per la data 28.06.2018, invitando a parteciparvi i responsabili dei servizi competenti per l'esame congiunto della proposta progettuale depositata;
- alla Conferenza di Servizi hanno partecipato l'arch. Lorenzo Venturini in qualità di presidente, l'arch. Alessandra Guidotti in qualità di segretario verbalizzante, l'arch. Mario Lopomo per il Servizio Pratiche Edilizie, l'arch. Alessandro Pretini per il Servizio Servizi a rete e opere di urbanizzazione, l'ing. Leonardo Mangiarotti per il Servizio Ambiente; ha trasmesso il proprio parere l'arch. Loredana Bianchi per il Servizio Espropri e Patrimonio;

### Settore Sviluppo del Territorio



- in data 26.07.2018 con nota prot. 49937/18 il Comune di Sesto Fiorentino ha provveduto alla trasmissione del relativo verbale alla Città Metropolitana di Firenze;
- in data 02.08.2018 con nota prot.n.51608/18 la Città Metropolitana di Firenze ha comunicato la proroga dei termini per l'invio delle determinazioni da parte delle amministrazioni coinvolte per ulteriori 60 giorni e dunque entro il 02.10.2018;
- in data 25.09.2018 con nota prot. 63312/18 la Città Metropolitana di Firenze ha integrato la Relazione geologica;
- in data 28.09.2018 con nota prot. 64147, la Città Metropolitana di Firenze ha comunicato la proroga dei termini per l'invio delle determinazioni da parte delle amministrazioni coinvolte per ulteriori 30 giorni, e dunque entro il 01.11.2018, nonché la data del 05.11.2018 per l'eventuale riunione in modalità simultanea;
- in data 01.10.2018, con nota prot. 64821/18, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, ha espresso, limitatamente alla compatibilità paesaggistica dell'intervento previsto, parere favorevole vincolante ai sensi dell'art.146 del D.Lgs.42/2004;
- in data 08.10.2018 con note prot. nn. 66313/18 e 66506/18, la Città Metropolitana di Firenze ha prodotto integrazioni documentali al progetto definitivo/esecutivo;

**PREMESSO**, inoltre, che nel tratto che interessa il Comune di Sesto Fiorentino, all'altezza del Km 7+200, in località Torricelle della S.P.130 "Panoramica di Monte Morello", si rende necessario un intervento di competenza della Città Metropolitana di Firenze di ripristino della sede stradale, interventi di consolidamento del fronte franato, di regimazione delle acque di superficie ed altre opere di sistemazione della strada stessa;

**VALUTATO** che la realizzazione dell'opera pubblica non è prevista dal Regolamento Urbanistico vigente, e pertanto ai sensi dell'art. 10, comma 1 del DPR 327/2001 mediante la conferenza di servizi indetta per l'approvazione del *Progetto definitivo/esecutivo dell'intervento S.P. 130 "Panoramica di Monte Morello". Lavori per il ripristino della sede stradale* verrà dichiarata la pubblica utilità e sarà disposto il vincolo preordinato all'esproprio;

**Settore Sviluppo del Territorio**



PREMESSO inoltre, che il presente documento rappresenta il risultato integrato e coordinato sia delle istruttorie effettuate dai singoli Servizi tecnici coinvolti e relativi pareri resi in sede di Conferenza dei servizi interna svolta in data 28.06.2018 che delle risultanze delle integrazioni documentali fornite dalla Città Metropolitana di Firenze;

CONSIDERATO che in sede di Conferenza di servizi interna, dall'esame degli elaborati forniti in data 06.03.2018, era emerso che:

- ai sensi dell'art. 146, comma 4 del Dlgs 42/2004 l'autorizzazione paesaggistica n. 84/2014 era da ritenersi ancora valida;
- per la realizzazione dell'intervento era necessario acquisire l'autorizzazione sul vincolo idrogeologico in quanto l'autorizzazione per il vincolo idrogeologico n. 5 del 15.12.2014 è riferita al progetto inerente la realizzazione di un by-pass temporaneo;
- in riferimento all'autorizzazione sul vincolo idrogeologico era stato richiesto al consulente dott. geol. Lazzeri il parere di competenza;
- gli elaborati non erano aggiornati con i riferimenti corretti alla normativa regionale e ai Piani comunali e sovracomunali vigenti;
- gli elaborati non riportavano i riferimenti corretti ai vincoli incidenti sull'area;
- in riferimento al SIR (*Siti Natura 2000 - Zone Speciali di Conservazione (ZSC)- ex SIC, codice IT5140008 Monte Morello Designazione con D.M. 24-05-2016*), poichè l'intervento potrebbe avere effetti ambientali, si richiedeva la verifica della assoggettabilità del progetto alla procedura di valutazione di incidenza.

CONSIDERATO altresì che la Conferenza di servizi interna, aveva espresso parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- *la documentazione venga integrata come da prescrizioni del parere del dott. geol. Lazzeri e che venga presentata la domanda di autorizzazione per il vincolo idrogeologico con l'apposita modulistica;*
- *gli elaborati contengano l'individuazione corretta dei vincoli che insistono sull'area di progetto e che vengano di conseguenza modificati gli elaborati;*
- *gli elaborati contengano le verifiche rispetto agli strumenti di pianificazione comunale e sovracomunale vigente;*

**Settore Sviluppo del Territorio**



- *che sia la Città Metropolitana di Firenze ad adempiere a quanto previsto da DPGR 53/R/2011 e a provvedere alle eventuali trasmissioni;*
- *venga verificata la necessità di studi di carattere ambientale in quanto l'intervento ricade in un SIR;*
- *di procedere all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio solo sulle aree individuate nell'elaborato 1.1.3 "Planimetria particellare - Elenco Ditte" provvedendo all'aggiornamento dell'elaborato "Individuazione delle aree con vincolo preordinato all'esproprio", allegato alla deliberazione di CC n. 6 del 28.01.2014 sotto la lettera "I";*

Valutato che in data 25.09.2018 e 08.10.2018 sono stati forniti dalla Città Metropolitana di Firenze gli elaborati integrativi e sostitutivi in risposta alle prescrizioni risultanti dalla Conferenza di servizi interna, si specifica quanto segue:

a) La relazione generale è stata modificata con i riferimenti agli strumenti urbanistici comunali vigenti, ma non è stata modificata con le informazioni relative ai sub-sistemi del Regolamento Urbanistico vigente nei quali ricadono le aree interessate dal "Progetto definitivo/esecutivo dell'intervento S.P. 130 "Panoramica di Monte Morello. Lavori per il ripristino della sede stradale".

Si precisa pertanto che le aree coinvolte nel progetto sono ricomprese:

- nel "Sistema del Territorio Aperto", sub-sistema delle "Aree collinari a prevalente naturalità" disciplinate dall'art. 6 delle Norme generali del RUC vigente;
- nel "Sistema del Territorio Aperto", sub-sistema delle "Aree di protezione storico ambientale" disciplinate dall'art. 7 delle Norme generali del RUC vigente;
- nel "Sistema del Territorio Aperto", sub-sistema delle "Aree forestali ed altri elementi a prevalente naturalità" disciplinate dall'art. 40 delle Norme generali del RUC vigente
- nella "Fascia di rispetto" di cui all'art.30 comma 2 delle Norme generali del RUC vigente
- nella "Rete viaria e ferroviaria esistente" di cui all'art. 27 delle Norme generali del RUC vigente

Poichè la realizzazione dell'opera pubblica non è prevista dal Regolamento Urbanistico vigente, il vincolo preordinato all'esproprio sarà disposto ai sensi dell'art. 10, comma 1 del DPR 327/2001 mediante la conferenza di servizi indetta per l'approvazione del *Progetto definitivo/esecutivo*

**Settore Sviluppo del Territorio**



dell'intervento S.P. 130 "Panoramica di Monte Morello". Lavori per il ripristino della sede stradale" introducendo limitatamente alle particelle interessate ad esproprio individuate nell'elaborato 1.1.3 "Planimetria particellare - Elenco Ditte" l'individuazione "AG-t" ai sensi dell'art. 65 "Attrezzature pubbliche o di interesse collettivo da realizzare" delle Norme generali del RU vigente

b) l'elaborato "1.1.1 - Relazione generale" al capitolo "3 - Vincoli sul territorio" non contiene i riferimenti corretti ai vincoli incidenti sull'area e pertanto se ne richiede la correzione;

c) Si chiede che venga acquisito il parere dell'Autorità competente in materia di VAS in relazione alla valutazione di incidenza;

d) ai fini dell'adeguamento del RU al PIT con valenza di Piano Paesaggistico approvato con Deliberazione Consiglio Regionale 27 marzo 2015, n.37, il parere della Regione dovrà essere acquisito nell'ambito della Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 11 dell'Accordo tra MiBACT e Regione Toscana sottoscritto il 17.05.2018;

e) l'area oggetto di intervento interessa aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/23 e ricade parzialmente in aree boscate, e pertanto deve essere acquisita l'autorizzazione sul vincolo idrogeologico;

h) Ai fini del parere espresso dal dott. geol. Luciano Lazzeri propedeutico al nulla osta per il vincolo idrogeologico si considera superato il parere espresso in data 04.06.2018 e si assume il parere espresso in data 10.10.2018 che conferma la necessità degli interventi di consolidamento accennati nella relazione nella fase transitoria di scavo della trincea drenante, per mantenere l'equilibrio del pendio e la sicurezza del cantiere.

i) ai sensi dell'art. 146, comma 4 del Dlgs 42/2004, l'autorizzazione paesaggistica n. 84/2014 si ritiene ancora valida. Si precisa inoltre che in data 01.10.2018, con nota prot. 64821/18, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato, ha espresso, limitatamente alla

**Settore Sviluppo del Territorio**



compatibilità paesaggistica dell'intervento previsto, parere favorevole ai sensi dell'art.146 del D.Lgs.42/2004;

PER QUANTO ESPOSTO E CONSIDERATO:

si esprime parere favorevole, con le seguenti condizioni da ottemperare prima dell'approvazione del progetto definitivo:

- 1) vengano corrette le imprecisioni descritte nei punti precedenti, contenute negli elaborati;
- 2) il vincolo preordinato all'esproprio debba essere disposto limitatamente alle particelle interessate ad esproprio individuate nell'elaborato 1.1.3 "*Planimetria particellare - Elenco Ditte*" e venga introdotta l'individuazione "AG-t" ai sensi dell'art. 65 "Attrezzature pubbliche o di interesse collettivo da realizzare" delle Norme generali del Regolamento urbanistico vigente. Ciò comporterà la modifica dell'elaborato tav. 1 "Articolazione del territorio" del RU vigente e dell'elaborato "*Individuazione delle aree con vincolo preordinato all'esproprio*", allegato sotto la lettera "I" alla deliberazione di CC n. 6 del 28.01.2014;
- 3) che venga acquisito il parere dell'Autorità competente in materia di VAS in relazione alla Valutazione di incidenza;
- 4) l'adeguamento del RU al PIT con valenza di Piano Paesaggistico approvato con Deliberazione Consiglio Regionale 27 marzo 2015, n.37, il avvenga ai sensi dell'art. 11 dell'Accordo tra MiBACT e Regione Toscana sottoscritto il 17.05.2018;
- 5) venga acquisita l'autorizzazione sul vincolo idrogeologico;
- 6) vengano rispettate le prescrizioni espresse nel parere redatto dal dott. geol. Luciano Lazzeri propedeutico al nulla osta per il vincolo idrogeologico espresso in data 10.10.2018 che conferma la necessità degli interventi di consolidamento accennati nella relazione nella fase transitoria di scavo della trincea drenante, per mantenere l'equilibrio del pendio e la sicurezza del cantiere.

Sesto fiorentino, 18.10.2018

Il Dirigente Settore Sviluppo del Territorio  
Arch. Lorenzo Venturini